

cittadini per il territorio

Lodevole
Municipio di Stabio
Via Ufentina 25
6855 Stabio

Mendrisio, 10 luglio 2015

Domanda di costruzione in sanatoria al mappale 694 nel comune di Stabio in zona Crevera

Osservazioni

Egregi signori,

con la presente ci opponiamo al rilascio della licenza edilizia a posteriori per il deposito di macchinari e materiali edili, pubblicata sul FU Nr. 51 del 30 giugno in quanto essa è in contrasto con le norme di piano regolatore sulle zone agricole”.

Vista l'attuale situazione caotica dell'alto Mendrisiotto, sia dal punto di vista edilizio, che dal punto di vista del traffico, vista la costante erosione di terreni agricoli di cui Stabio non è esente, riteniamo che la domanda costruzione in sanatoria per un deposito attrezzature e mezzi da cantiere presentata per il mappale 694 sia da respingere. Questo sedime infatti si trova fuori dalla zona edificabile e all'interno di un comparto agricolo.

Non bisogna essere particolarmente attenti per notare come Stabio negli ultimi anni stia vivendo un significativo aumento della superficie edificata. Alcune zone pregiate dal punto di vista naturalistico sono già state fortemente intaccate e penalizzate a causa della eccessiva estensione delle sue zone edificabili.

La nuova strada industriale con il suo prolungamento fino a Santa Margherita ha ormai compromesso l'intera zona.

La nuova ferrovia Mendrisio – Stabio ha tagliato in due i terreni coltivati in località Prai.

Per risolvere il problema del traffico sulla via Gaggiolo si punta al completamento della superstrada che distruggerà la zona agricola a ridosso del fiume Laveggio tra Genestrerio e Stabio.

Per questi e altri motivi riteniamo inammissibile ogni ulteriore sacrificio di terreno verde, coltivato o boschivo.

Si tratta semplicemente di rendere il giusto merito al nostro paesaggio naturalistico e rurale in una situazione di eccessiva pressione edilizia.

Infine il deposito in questione è anche confinante con un rivolo e questo in palese contrasto con la legge sulla protezione delle acque.

Ci meravigliamo che proprio su questa parcella sia appena stato rilasciato il permesso per un ufficio di cambio: commercio di cui è peraltro già costellata tutta la via Gaggiolo.

Chiediamo quindi al lodevole Municipio di Stabio e al lodevole Consiglio di Stato di respingere la domanda.

Per i Cittadini per il territorio

Ivo Durisch